

Nell'ambito delle attività riferite alla Terza Missione, vengono segnalati i seguenti convegni:

1) *EU Commission training programme in EU competition law for national judges* - 21/24 novembre 2013 - totalmente finanziato dall'UE per un importo complessivo di € 50.000,00; Si tratta di un corso di aggiornamento su "Competition law". organizzato dall'Università di Bristol e il Dipartimento di Studi europei e dell'integrazione internazionale dell'Università di Palermo, in collaborazione con l'Unione Europea, svoltosi dal 21 al 24 novembre 2013 in via Antonio Ugo Amico 4 a Palermo (sede del dipartimento DEMS). L'evento ha visto impegnati nei lavori quaranta magistrati provenienti dai diversi paesi europei con la partecipazione di altri quattro magistrati italiani. Inoltre, è stata data la possibilità a venti tra dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti, avvocati, commercialisti, notai di incontrare alti magistrati delle varie giurisdizioni europee. Il corso è stato tenuto in lingua inglese con riconoscimento di crediti formativi da parte del Consiglio Nazionale Forense che patrocina l'iniziativa.

2) II Convegno Nazionale "Economia e diritto penale nel tempo della crisi" - 15/16 novembre 2013 - finanziato dall'assemblea regionale per € 4.000,00 dall'associazione penalisti per € 2.500,00 e dal DEMS per circa € 5.000,00

Il convegno in questione (secondo convegno nazionale dell'associazione italiana dei professori di diritto penale), organizzato presso l'Università di Palermo per impulso e regia del Dipartimento DEMS, ha affrontato i principali nodi del diritto penale economico nella realtà contemporanea, analizzando anche i nessi e le interazioni rinvenibili tra le tendenze generali di un'economia in crisi, i fenomeni di criminalità economica e gli orientamenti della criminalità organizzata. Sotto quest'ultimo aspetto, sono stati messi in particolare evidenza le interferenze tra criminalità economica e crimine organizzato.

E' stata dedicata specifica attenzione al problema dell'inquinamento mafioso dell'economia e delle imprese, sotto la duplice prospettiva della repressione e della prevenzione, auspicando l'introduzione di nuove misure preventive volte a recidere i nessi tra mafia e mondo economico.

Nell'affrontare i diversi temi oggetto della discussione, è stata costante la preoccupazione di promuovere un confronto tra studiosi di matrice accademica e qualificati esponenti della magistratura penale.

Nell'ambito della formazione emergono i seguenti corsi:

1) Corso di Alta formazione in amministrazione e gestione dei patrimoni immobiliari;

Il Corso di Alta Formazione in Amministrazione e Gestione dei Patrimoni Immobiliari, organizzato in collaborazione con Confedilizia – Palermo, si propone di formare amministratori di beni immobili, sia condominiali che di unico proprietario.

La complessità della normativa codicistica e speciale, i sempre più incisivi profili di responsabilità civile, penale ed amministrativa di colui che amministra, unitamente all'alto grado di complessità e multidisciplinarietà delle problematiche peculiari dell'attività, rendono indispensabile un percorso formativo quanto più organico ed esaustivo.

Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, avvocati, esperti del settore, operatori economici interessati

Gli argomenti trattati verteranno sulle seguenti aree tematiche: 1. Giuridica □ 2. Contabile e fiscale □ 3. Comunicazione e Marketing 4. Tecnica. I Destinatari a cui è stato rivolto il corso sono stati Diplomi e Laureati ed è stato svolto dal Febbraio al Giugno 2012 □ per un monte ore di 150 ore. Alla fine del corso è stato rilasciato il seguente titolo: *Corso di Alta Formazione in Amministrazione dei Patrimoni Immobiliare*

2) *Corso di Alta formazione in amministrazione e destinazione dei beni confiscati.*

Si tratta di un corso di Alta Formazione che riguarda le misure patrimoniali contro le organizzazioni mafiose e la criminalità del profitto. Esse sono, ormai da anni, al centro di una intensa attività legislativa che a più riprese sta innovando in profondità l'intero settore. Soltanto negli ultimi due anni si è assistito (con i cc.dd. "Pacchetti sicurezza" varati dal Parlamento nel 2008 e nel 2009) all'introduzione di importanti novità in ordine sia agli stessi presupposti normativi per procedere giudizialmente al sequestro e alla confisca dei proventi della criminalità organizzata e d'impresa, sia alle procedure e alle tecniche di gestione e destinazione dei beni oggetto di tali provvedimenti. Recentemente si registrano ulteriori novità.

Da un lato, ha visto la luce il decreto legislativo che istituisce l'Albo degli amministratori giudiziari. E, dall'altro, è stata varata l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati, ente centralizzato al quale vengono ora conferiti poteri e competenze fondamentali prima incentrati sull'autorità giudiziaria o su altri rami della pubblica amministrazione. Senza contare che si è in attesa che il Governo attui la delega ricevuta dal Parlamento con la legge n. 136 del 2010 (Piano straordinario contro le mafie), con l'emanazione di provvedimenti che certamente determineranno ulteriori modifiche al sistema vigente in materia di misure di prevenzione patrimoniali.

Il Corso di Alta Formazione ha avuto dunque lo scopo di fornire una preparazione aggiornata tanto sul complesso sistema di norme che oggi regolano i vari profili disciplinari coinvolti (diritto e procedura penale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto delle misure di prevenzione), quanto e soprattutto sull'esperienza anche di tipo manageriale consolidatasi nel campo dell'amministrazione dei beni e delle aziende sequestrati e confiscati. Più in particolare, il Corso ha avuto come fine quello non solo di formare e/o perfezionare la preparazione teorico-pratica per l'esercizio delle funzioni di amministratore giudiziario, ma anche di promuovere l'emersione di nuove figure professionali in grado di svolgere un ruolo attivo nei complessi processi di riutilizzazione dei beni confiscati.

Il periodo di svolgimento è stato dall'aprile al giugno 2011

Questa Seconda Edizione del Corso di Alta Formazione - organizzato in collaborazione con la Direzione Nazionale Antimafia, l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati e la Banca d'Italia - ha avuto dunque lo scopo di fornire una preparazione aggiornata tanto sul complesso sistema di norme che oggi regolano i vari profili disciplinari coinvolti (diritto e procedura penale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto delle misure di prevenzione), quanto sull'esperienza anche di tipo manageriale consolidatasi nel campo dell'amministrazione dei beni e delle aziende sequestrati e confiscati.

Inoltre il DEMS ha stipulato una serie di convenzioni

1) 16/01/2012

Convenzione tra Istituto Don Calabria e DemS

Oggetto: dichiarazione di adesione in qualità di partner progetto sovracircostrizionale "mediazione penale in ambito minorile".

L'Istituto Don Calabria si impegna a versare al DEMS, per la realizzazione delle attività, la somma complessiva di Euro 24.000,00 + I.V.A.

2) 16/01/2012

Convenzione tra Fondazione Gaetano Costa e DemS

Oggetto: finanziamento di due "assegni di ricerca" di durata biennale in favore di giovani laureati in materie giuridiche.

Oggetto: finanziamento della Fondazione per il rinnovo di un assegno di ricerca sul tema

"l'espansione della criminalità organizzata in nuovi contesti territoriali e le sue infiltrazioni nel

sistema locale e nelle attività d'impresa”.

La fondazione eroga al DEMS un primo acconto di Euro 91.276,00 per l'attivazione e la copertura dei due assegni di ricerca. Il saldo di Euro 8.724,00 sarà versato a rendicontazione dell'intero progetto di ricerca per le attività correlate (missioni, seminari, convegno di divulgazione dei risultati)

3) 27/04/2010

Convenzione tra SO.GE.SA. s.p.a. e Dems

Oggetto: convenzione per l'elaborazione di un progetto di riorganizzazione aziendale diretto a recepire e attuare la normativa di cui al D.Lgs. 231/2001 e finalizzato, altresì, alla redazione di un Bilancio Sociale dell'azienda.

I costi delle attività programmate, in conformità all'accluso allegato, sono specificati come segue:

Euro 25.000 per il primo anno di attività più Iva nella misura dovuta;

Euro 20.000 per il secondo anno di attività più Iva nella misura dovuta;

Euro 20.000 per il terzo anno di attività più Iva nella misura dovuta;

Il corrispettivo sarà erogato al DEMS, secondo il seguente schema:

50% del costo del primo anno, all'atto dell'accettazione della presente proposta

Saldo del costo del primo anno, al termine dei dodici mesi

50% del costo del secondo anno al termine dei 18 mesi

Saldo del costo del secondo anno, al termine dei 24 mesi

50% del costo del terzo anno, al termine dei 30 mesi

Saldo del costo del terzo anno, alla conclusione del progetto

Gli oneri di trasferta del personale coinvolte nel progetto, sono a carico della SO.GE.SA, che provvederà con mezzi e strutture proprie.

4) 02/10/2012

Convenzione tra Empedocle S.c.p.a. e Dems

Oggetto: A) le procedure aziendali finalizzate all'applicazione del protocollo di legalità sottoscritto dalla medesima società e le prefetture di Agrigento e Caltanissetta, la Regione Sicilia, l'Anas s.p.a.

B) il Modello di organizzazione, gestione e controllo con particolare riferimento alla prevenzione dei reati di criminalità organizzata di cui all'art 24-ter del D.Lgs 231/2001

5) 20/12/2012

Convenzione tra Università degli Studi di Palermo, d'ora innanzi definita “Ateneo” e l'Inps Gestione ex-Inpdap Direzione Regionale Sicilia, nella persona della D.ssa Sciarrino Mara, Dirigente Generale, d'ora innanzi definito “Istituto”.

Oggetto: convenzione di accreditamento e finanziamento del corso universitario di aggiornamento professionale in ciclo della performance nella PA alla luce del D.Lgs 150 2009 anno accademico 2012 2013.

L'istituto si impegna a versare, per l'anno accademico, per l'organizzazione e l'attuazione del Corso, la somma di Euro 690,00 (costo ora) per n.50 (ore) per un totale di Euro 34.500,00.

6) 06/11/2012

Convenzione tra la Bacchi s.p.a e Dems.

Il Dems dispone delle competenze professionali necessarie per realizzare le seguenti attività:

A) revisione attività conseguenti del Codice di Condotta Antimafia e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 adottata dalla Bacchi Spa con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti di cui all'articolo 416-bis C.P. così come richiamate dall'articolo 24-ter del D.Lgs 231/2001, anche in relazione al quadro normativo di cui al c.d.

“Codice Antimafia”.

B) formazione ed istruzioni per la corretta applicazione di quanto previsto al punto A.

C) promozione dell'immagine aziendale sulla base della corretta Codice di Condotta Antimafia e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 anche con la partecipazione ad iniziative pubbliche.

Le spese di trasporto vitto e alloggio saranno a carico della Bacchi s.p.a.